

Archivio di Stato di Bergamo

Guida alle ricerche anagrafiche e genealogiche

Secoli XIX e XX

L'Archivio di Stato di Bergamo conserva fonti di diversa tipologia utili allo svolgimento di ricerche anagrafiche e genealogiche, dal 1866 al 1900 per quanto riguarda lo Stato Civile e dal 1822 per le liste di leva. La documentazione risulta particolarmente importante per rintracciare notizie sugli antenati di origine bergamasca che emigrarono in America Latina nel XIX secolo.

Si pubblicano di seguito alcune indicazioni utili allo svolgimento della ricerca nei fondi specifici e sull'utilizzo dei mezzi di corredo disponibili.

Prima di inoltrare la richiesta per l'avvio della ricerca si invita a consultare gli inventari disponibili, indicati di seguito, verificare la consistenza delle raccolte e la tipologia di informazioni reperibili nelle diverse serie, consultare i documenti già riprodotti in copia digitale. La documentazione conservata è riconducibile a tutto il territorio della provincia di Bergamo, come indicato sul Portale degli Antenati:

- <http://www.antenati.san.beniculturali.it/Le-fonti-degli-Archivi-di-Stato>
- <http://www.antenati.san.beniculturali.it/il-territorio-e-le-fonti>

È possibile chiedere ulteriore riscontro all'Archivio Storico Diocesano di Bergamo, in particolare per le ricerche anteriori al 1866. Per informazioni e contatti si consulti il sito www.archiviosistoricodiocesibg.it.

Si indicano alcune banche dati utili per estendere la ricerca:

- Cisei, Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana (<http://www.ciseionline.it>)
- Cestim on-line, Sito di documentazione sui fenomeni migratori (<http://www.cestim.it/>)
- Altreatalie, portale di studi sulle emigrazioni italian (<http://www.altreatalie.it>)

LA RICHIESTA DEVE PERVENIRE OBBLIGATORIAMENTE ATTRAVERSO LA COMPILAZIONE DEL MODULO ALLEGATO E SARÀ EVASA SOLO NEL CASO IN CUI VENGANO INDICATI DATI CERTI (nome e cognome per esteso, anno di nascita, paternità e maternità, nomi di eventuali altri membri della famiglia, copia della documentazione già visionata presso altri istituti).

Fonti e strumenti di ricerca

Il nucleo documentario di maggiore importanza è costituito dagli atti di Stato Civile. Lo Stato Civile Italiano fu istituito con R.D. 15 novembre 1865, n. 2602, ed entrò in vigore dal 1° gennaio 1866.

L'Istituto conserva gli atti di Stato Civile (nascite, matrimoni, morti e relativi allegati, con indici decennali) di Bergamo e dei Comuni della Provincia, prodotti tra il 1866 e il 1943, versati dal Tribunale di Bergamo.

Sul Portale degli Antenati – <http://www.asbergamo.beniculturali.it/portale-degli-antenati> (progetto realizzato dalla Direzione Generale Archivi) – sono pubblicate le immagini digitali degli Atti di Stato Civile compilati fino al 1900.

Dialoga con questo fondo la corposa documentazione pervenuta dai Distretti Militari di Bergamo e Treviglio e dall'Ufficio Provinciale di Leva. Seppur frammentaria, consente di confrontare e integrare le ricerche anagrafiche relative all'intero territorio della provincia di Bergamo.

Liste di Leva

Si tratta di corpo documentario fondamentale per compilare un primo profilo anagrafico. Nelle liste di leva sono iscritti tutti i giovani che al compimento dei 20 anni sono chiamati alla visita di leva. Le fonti annotano le seguenti informazioni: nome, cognome, paternità e maternità, domicilio, la professione, i dati somatici e l'esito della visita (abile,

rimandato, riformato). Per la consultazione è fondamentale conoscere il luogo di residenza al momento della visita di leva.

La consultazione degli inventari relativi a questo fondo consente poi di estendere la ricerca a un ampio arco cronologico antecedente al 1866, valutare le possibili varianti di un cognome e la zona di diffusione dello stesso, individuare membri dello stesso nucleo familiare.

La raccolta depositata presso questo Archivio di Stato è lacunosa e risulta così articolata:

- liste di leva del comune di Bergamo e dei comuni della provincia, classi 1822 - 1940 (versate dall'Ufficio Provinciale di Leva)
- liste di leva del comune di Bergamo e dei comuni aggregati in seguito alla soppressione del 1927 (Redona, Grumello del Piano, Valtesse e Colognola), classi di nascita 1851 - 1907 (versate dal Comune di Bergamo)
- elenchi preparatori delle liste di leva per le classi 1867 - 1894, relative al comune di Bergamo e ai comuni aggregati (versate dal Comune di Bergamo)
- liste di leva ed elenchi dei riformati, relative al comune di Bergamo e ai comuni aggregati per le classi 1890 - 1927 (versate dal Comune di Bergamo)
- liste di leva dei renitenti, relative al comune di Bergamo, per le classi 1880 - 1913 (versate dal Comune di Bergamo)

- liste di leva dei riformati e revisionati, compilate negli anni 1915 e 1916, relative al comune di Bergamo e ai comuni della provincia (versate dall'Ufficio Provinciale di Leva)
- liste d'estrazione per le classi 1847 - 1890, per l'intero territorio provinciale (versate dall'Ufficio Provinciale di Leva)
- registri sommari delle decisioni del Consiglio di leva, relative alla città di Bergamo e alla provincia, compilate dal 1847 al 1911 (versate dall'Ufficio Provinciale di Leva)

Per le classi di nascita comprese tra il 1822 e il 1899 sono stati compilati, a cura di questo Archivio di Stato, elenchi alfabetici per nominativo.

Documentazione prodotta dal Distretto Militare di Bergamo e dal Distretto Militare di Treviglio.

All'interno di questo fondo sono individuabili due serie specifiche, i ruoli e i fogli matricolari (mod. 106). La documentazione del Distretto militare è lacunosa e non è stata digitalizzata. Soltanto per alcune classi di nascita sono disponibili inventari analitici. Per questa ricerca è fondamentale conoscere la classe nascita.

Ruoli e fogli matricolari riportano i seguenti dati: i dati anagrafici e antropometrici, la professione, il numero di matricola assegnato dal distretto, il servizio militare prestato dall'arruolamento al congedo, il corpo di assegnazione, le campagne di guerra e le onorificenze; possono altresì contenere allegati come lettere, cartoline, fotografie.

Distretto militare di Bergamo

Ruoli matricolari, 1868 - 1941

Fogli matricolari, 1876 - 1894; 1921 - 1946

Per la città di Bergamo e i comuni aggregati (Redona, Grumello del Piano, Valtesse e Colognola) sono inoltre presenti i ruoli per le classi di nascita dal 1843 al 1900, versati dal comune di Bergamo.

Distretto militare di Treviglio

Ruoli matricolari, 1876 - 1925

Fogli matricolari, 1868 - 1894, con seguiti frammentari per singole annualità comprese tra il 1916 e il 1946

In seguito alla soppressione del Distretto Militare di Treviglio, a partire dalla classe di nascita 1935, la documentazione risulta prodotta per l'intera provincia dal Distretto militare di Bergamo.

All'interno del fondo è individuabile una serie specifica, denominata Ufficiali deceduti. Si tratta di fascicoli nominativi provenienti da entrambi i Distretti, contenenti carte relative a ufficiali deceduti delle classi 1871 - 1921 (documentazione prodotta tra il 1889 e il 1980).

La documentazione relativa agli ufficiali si conserva presso il Ministero della Difesa, Direzione generale per il personale militare, V reparto, 14°

Divisione documentazione esercito, V sezione, via XX settembre
123/a – 00187, Roma.

I distretti hanno versato anche le rubriche alfabetiche per ciascuna classe di leva. Contengono il nome del soldato, la paternità e il numero di matricola tramite il quale è possibile effettuare la ricerca all'interno della documentazione del Distretto.

Distretto Militare di Bergamo: 70 regg.(1868 - 1941)

Distretto Militare di Treviglio: 39 regg. (1902 - 1932)

Alle rubriche si aggiungono, per alcune classi di nascita, elenchi alfabetici nominativi compilati da questo Archivio di Stato.

Ricerche anteriori al 1866. Alcuni spunti

Questo Archivio di Stato conserva fonti significative per svolgere ricerche anagrafico-genealogiche nel periodo anteriore al 1866.

Per le ricerche antecedenti al 1866 è necessario rivolgersi all'Archivio parrocchiale del Comune dove la persona è nata. Le liste di leva costituiscono la fonte principale per reperire questo dato.

I registri catastali contengono dati estremamente interessanti per arricchire la ricerca, se l'antenato ha posseduto beni immobili. Diverse sono le soglie temporali a cui fare riferimento:

- 1760, catasto teresiano (Sommarioni e trasporti d'estimo). Si precisa che questa documentazione è relativa solo ai comuni bergamaschi compresi nel territorio del Ducato di Milano

- 1812, catasto napoleonico (Sommarioni). i registri riepilogano, rispetto al numero di mappa, il proprietario e la tipologia d'immobile

All'interno del fondo archivistico del Dipartimento del Serio è inoltre compresa la preziosa documentazione prodotta in occasione del

Censimento napoleonico della popolazione (1808-1805).

I fascicoli contenuti nelle buste comprese tra la 1159 e la 1175 rivestono un importante significato storico, socio-economico e demografico. I dati riportati tra queste carte fotografano la popolazione residente tra i confini del Dipartimento del Serio nel periodo napoleonico. Da queste carte si desumono i seguenti dati: elenco dei nuclei familiari (fuochi) residenti, il nome, la professione e l'età del capofamiglia e dei componenti maschi, il numero delle donne.

I fascicoli si riferiscono solo a una parte del territorio bergamasco e bresciano e sono riportati in un elenco di consistenza dattiloscritto.

All'interno dello stesso fondo archivistico del Dipartimento del Serio sono stati individuati alcuni documenti ascrivibili allo Stato Civile Napoleonico: elenchi nominativi di nati, morti e matrimoni per alcuni comuni della provincia (1804-1812).

Ulteriori riscontri di carattere anagrafico sono individuabili tra le pagine degli Atti dei Notai. In particolare si segnala la preziosa raccolta costituita dagli **Indici dell parti**: registri di grandi dimensioni annotano l'elenco dei contraenti degli atti rogati tra il 1639 e il 1866 (con lacune).